

nato di sabbia, e adornato da sei paja di Torto-  
 rulle, faceva mostra di due Defanti, con altri quat-  
 tro, de'quali altro non si vedeva che la testa, per-  
 chè il busto rimaneva dalla sabbia nascosto. Dietro  
 a questo marciava anche un'altro Carro, su cui  
 era steso un Morto armato dal capo alle piante,  
 seguitato da due Bandiere, da uno de'lati del qua-  
 le si rimirava un Cavallo guarnito di fella, e ac-  
 compagno da due Tamburini, da' Musici, e Suo-  
 natori di altri Stromenti, li quali precedevano pure  
 un Carro carico di due Casse mortuali, vicini a  
 cui sedevano due Fanciulli, ognuno de'quali teneva  
 un libro in mano, e con bel garbo si accostava di  
 tempo in tempo alle Casse, facendo sembante di  
 volerle abbracciare. Sopra l'ultimo de'Carri, ch'era  
 il maggiore, stavano cinque, o sei prigionieri, e  
 dieci, o dodici, che parevano morti, perchè a ri-  
 serva delle gambe, e delle braccia tinte di sangue,  
 come se fossero di fresco ferite, lo rimanente del  
 corpo era dalla sabbia coperto, ad esempio di tan-  
 ti altri fin qui riferiti. Seguiva un Giovanetto a  
 cavallo, da cui si rappresentava un' Uomo, che  
 nelle piaghe ancora recenti aveva impressè le Saet-  
 te, che trafitto lo avevano. All'abito, bagnato di  
 molto sangue, voleva mostrare d'essere Straniero,  
 e ben lungi dal federe sopra il Cavallo, faceva le  
 viste di non poterli reggere, e di essere sempre in  
 pericolo di cadere per gran debolezza. Dopo lui  
 veniva una Bara coperta di nero con Musici, e  
 Suonatori, come se fosse portata in trionfo. Si of-  
 servavano in ultimo luogo tre Lancie guarnite di  
 pietre preziose, un Cavallo carico di Archi, Saet-  
 te,